

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PRESIDIO TECNICO PER EVENTI

PALAZZO DEI CONGRESSI



ALLEGATO 03

REQUISITI MINIMI DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE A CANONE E PRESIDIO ORDINARIO

EUR SpA

Largo Virgilio Testa 23, 00144 Roma
T +39 06 54 251 F +39 06 54 25 22 77
eurspa.it

Codice Fiscale 80045870583
Partita Iva 02117131009
Capitale Sociale €645.248.000 i.v.



Qualifica Addetti alla manutenzione ed al presidio ordinario

Gli addetti al servizio di manutenzione e ai presidi per eventi negli immobili del Sistema congressuale dovranno essere in possesso della qualifica di:

Squadre addette alla manutenzione programmata degli impianti

- Addetto Impianti meccanici, termofluidici e antincendio – installatore livello B1;
- Addetto Impianti elettrici e speciali – installatore livello B1 abilitato ad intervenire sulle cabine elettriche MT/BT;

Squadre addette al presidio ordinario degli impianti:

- 1 addetto Impianti meccanici, termofluidici e antincendio – installatore livello B1 ;
- 1 addetto Impianti elettrici e speciali – installatore livello B1 abilitato ad intervenire sulle cabine elettriche MT/BT;

Tutti gli addetti che devono svolgere lavorazioni in quota, negli immobili del Sistema congressuale, devono essere abilitati all'utilizzo delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) e/o al lavoro su funi per le attività che ne richiedono l'utilizzo.

Per le attività in corda gli operai dovranno possedere specifica formazione ottenuta frequentando corsi che rilascino apposita certificazione per la qualifica di "Addetto ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi" (art. 116 e all. 21 del D.Lgs 81/08).

In considerazione del fatto che il servizio sarà espletato anche durante gli eventi la tenuta da lavoro dovrà essere uguale per tutti gli operai presenti e dovrà essere in condizioni decorose.

Qualifica Addetto presidio Impianti Meccanici e termofluidici

L'Appaltatore dovrà garantire che ciascun addetto al presidio impianti meccanici e termofluidici, in qualsiasi turno/orario di servizio e sia per le prestazioni a canone che per quelle a richiesta extra-canone, sia adeguatamente formato ed addestrato per l'utilizzo, in completa autonomia, dei sistemi informatici di gestione dell'edificio e dovrà avere specifiche competenze per le seguenti parti d'opera:

- Centrali Antincendio
- Centrali Idriche
- Impianti antincendio e Idranti
- Impianti antincendio e sprinkler
- Impianti gas metano
- Impianti idrosanitari
- Impianti smaltimento acque nere e meteoriche
- Centrali Termofrigorifere
- Centrali trattamento aria

- Impianti a ventilconvettori
- Impianti distribuzione ed estrazione aria
- Impianti pannelli radianti
- Sistemi di regolazione e supervisione
- Impianti di raffrescamento locali tecnici
- Impianti di pressurizzazione filtri ed estrazione fumi
- Impianto antincendio Auditorium water-mist
- Impianto Rivelazione incendi;
- Impianto Evacuazione;
- Impianto di gestione delle luci;
- Impianto TVcc
- Impianto Antintrusione;
- Impianto Controllo Accessi;
- Impianto BMS (Building Management System);
- Rete Dati (switch, apparati attivi, fibre ottiche, etc.) a servizio degli impianti suddetti.

Inoltre gli addetti ai presidi ordinari e straordinari dovranno aver ricevuto una preventiva informazione, formazione ed addestramento adeguati (art. 73, comma 4, del D.lgs. n. 81/2008) per eseguire, al bisogno, lavori in quota attraverso l'utilizzo di piattaforma a pantografo, piattaforma articolata, trabattelli, piattaforma semovente a ragno, muletti con forche, etc. in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

Qualifica addetto al presidio impianti elettrici e speciali

L'Appaltatore dovrà garantire che ciascun addetto al presidio elettrico, in qualsiasi turno/orario di servizio e sia per le prestazioni a canone che per quelle a richiesta extra-canone, sia adeguatamente formato per i lavori in tensione (corso CEI 11/27 parte teorica e parte pratica) comprese le qualifiche obbligatorie PES/PEI (persona Esperta/Idonea).

Gli stessi addetti, dovranno essere addestrati per l'utilizzo, in completa autonomia, dei sistemi informatici di gestione di tutti gli impianti dell'edificio ed in particolare:

- Impianto Rivelazione incendi;
- Impianto Evacuazione;
- Impianto di gestione delle luci;
- Impianto di gestione delle luci di emergenza;
- Impianti di continuità UPS, soccorritori, etc.
- Impianto TVcc
- Impianto Antintrusione;
- Impianto Controllo Accessi;
- Impianto BMS (Building Management System);
- Rete Dati (switch, apparati attivi, fibre ottiche, etc.) a servizio degli impianti suddetti.



Inoltre gli addetti ai presidi ordinari e straordinari dovranno aver ricevuto una preventiva informazione, formazione ed addestramento adeguati (art. 73, comma 4, del D.lgs. n. 81/2008) per eseguire, al bisogno, lavori in quota attraverso l'utilizzo di piattaforma a pantografo, piattaforma articolata, trabattelli, piattaforma semovente a ragno, muletti con forche, etc. in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

Qualifica Addetto 3° Responsabile

L'Appaltatore dovrà garantire che l'addetto che ricoprirà la figura di "terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico", avrà i requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque avrà idonea capacità tecnica, organizzativa, per assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici come richiesto dal D.P.R. 412/1993.

Inoltre dovrà garantire i requisiti come da D.P.R. 551/1999 quindi l'iscrizione ad albi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria quali, ad esempio, l'albo nazionale dei costruttori – categoria gestione e manutenzione degli impianti termici di ventilazione e condizionamento, oppure mediante l'iscrizione ad elenchi equivalenti dell'Unione Europea, oppure mediante certificazione del soggetto, ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9.000, per l'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, da parte di un organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano o europeo. In ogni caso il terzo responsabile o il responsabile tecnico preposto deve possedere conoscenze tecniche adeguate alla complessità dell'impianto o degli impianti a lui affidati.

Inoltre come D.Lgs 152/2006 Il personale addetto alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0.232 MW deve essere munito di un patentino di abilitazione rilasciato dall'Ispettorato provinciale del lavoro, al termine di un corso per conduzione di impianti termici, previo superamento dell'esame finale. I patentini possono essere rilasciati a persone aventi età non inferiore a diciotto anni compiuti. Presso ciascun Ispettorato provinciale del lavoro è compilato e aggiornato un registro degli abilitati alla conduzione degli impianti termici, la cui copia è tenuta anche presso l'autorità competente e presso il comando provinciale dei vigili del fuoco.

Infine essendo la potenza delle centrali superiore a 350 kW certificazione ISO 9000 o di iscrizione alla SOA categoria OS28 per l'importo corrispondente.